



**A.S.L. TO5**

*Azienda Sanitaria Locale  
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino*

---

*Sede legale – Piazza Silvio Pellico, 1 – 10023 Chieri (TO) - C.F. e P.I. 06827170017 - [www.aslto5.piemonte.it](http://www.aslto5.piemonte.it)  
centralino +39 011 94291 – pec [protocollo@cert.aslto5.piemonte.it](mailto:protocollo@cert.aslto5.piemonte.it)*

# **Regolamento della Conferenza Aziendale di Partecipazione**

Maggio, 2022

## INDICE

Art. 1 – Oggetto del regolamento	pag. 2
Art. 2 – Riferimenti normativi	pag. 2
Art. 3 – Funzioni	pag. 2
Art. 4 – Composizione	pag. 3
Art.5 – Modalità di individuazione dei componenti spettanti dagli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale	pag. 4
Art. 6 – Durata e rinnovo	pag. 4
Art.7 – Organizzazione e funzionamento	pag. 5
Art. 8 – Modiche della Composizione della Conferenza	pag. 6
Art. 9 - Adozione del Regolamento	pag. 6
Art.10 - Modifiche del regolamento	pag. 6
Art. 11 – Norma di rinvio	pag. 6

### **Art. 1 – Oggetto del regolamento**

Con il presente regolamento si intende disciplinare il funzionamento della Conferenza aziendale di partecipazione dell'A.S.L. TO5 (di seguito: Conferenza), onde riconoscere agli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale un ruolo partecipativo nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari, in armonia con quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del d.lgs. 502/1992.

La Conferenza costituisce uno strumento di governance per l'Azienda, che consente di fornire e raccogliere elementi utili a definire le modalità di organizzazione, di valutazione e di erogazione dei servizi. Essa opera per favorire la massima comunicazione tra utenza e servizi sanitari.

### **Art. 2 – Riferimenti normativi**

La normativa di riferimento che disciplina direttamente o indirettamente la costituzione, il funzionamento e la composizione della Conferenza aziendale di partecipazione è la seguente:

#### *Normativa nazionale:*

- Decreto legislativo 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e s.m.i., artt. 10 e 14.

#### *Normativa regionale:*

- Piano socio-sanitario regionale 2007-2010, approvato con DCR 137-40212 del 24 ottobre 2007;
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale", art. 10, comma 2;
- DGR 16-9683 del 30 settembre 2008 "Art. 10, comma 2, L.R. 6 agosto 2007 n.18. Istituzione e disciplina Conferenze Aziendali di Partecipazione."

### **Art. 3 – Funzioni**

La Conferenza rappresenta uno strumento partecipativo, con funzioni consultive e di proposta alla direzione generale dell'Azienda, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, d.lgs. 502/1992, in merito alle forme di partecipazione alle attività di programmazione, controllo e valutazione dei servizi sanitari delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnato, nella tutela del diritto alla salute.

In particolare la Conferenza, ai sensi della DGR n. 16 – 9683 del 30/09/2008, svolge le seguenti funzioni:

1) facilita l'analisi e il confronto sulla qualità dei servizi, attraverso:

- l'acquisizione delle informazioni sui servizi gestiti direttamente dall'A.S.L. TO5 o dati in appalto a terzi quale presupposto per la discussione sulla qualità dei servizi, sulla Carta dei Servizi, sul rapporto tra azienda, utenti e associazioni;

- la rilevazione della qualità dal lato dell'utenza, con particolare riferimento ai percorsi di accesso ai servizi (informazioni sui percorsi assistenziali, modalità di prenotazione, punti informativi, segnaletica) e alla qualità delle strutture e dei rapporti (accoglienza dei locali, barriere architettoniche, relazione operatori/utenti, disponibilità di informazioni utili alla scelta delle prestazioni, dei servizi, delle sedi e delle modalità di erogazione, adeguatezza della comunicazione alla cultura, all'ambiente, all'esperienza degli interlocutori);
  - il ricorso all'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi, definiti a livello regionale o aziendale sentiti gli organismi di partecipazione dell'utenza;
  - il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza (analisi report reclami pervenuti, analisi report indagini sul grado di soddisfazione dei degenti ospedalieri e degli utenti dei servizi territoriali, raccolta e analisi delle istanze delle organizzazioni di volontariato e rappresentanza degli utenti presenti in Azienda);
- 2) partecipa in modo collaborativo alla fase di elaborazione degli atti di programmazione dell'Azienda, con proposte volte a migliorare la qualità dei servizi, la soddisfazione dei beneficiari e degli operatori.

#### **Art. 4 – Composizione**

La composizione della Conferenza è data dai rappresentanti degli utenti e degli organismi del terzo settore che collaborano con il sistema dei servizi sanitari erogati dall'A.S.L. TO5 e dai rappresentanti dell'A.S.L. stessa.

La Conferenza vede la presenza in maggioranza dei componenti espressi dagli organismi di rappresentanza degli utenti (le associazioni di tutela degli utenti), nonché di rappresentanti del terzo settore (in particolare delle organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore che operano in convenzione con l'Azienda) e di imprenditorialità sociale che operano nell'ambito dell'Azienda promuovendo iniziative volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

La Conferenza è formata da non oltre 30 componenti, di cui fanno parte di diritto 6 rappresentanti dell'A.S.L. TO5, che sono così individuati:

- il Direttore Sanitario d'Azienda, che presiede la Conferenza;
- il responsabile della S.S. Comunicazione, Formazione e Qualità;
- il direttore del S.C. Direzione delle professioni sanitarie;
- il responsabile del Coordinamento Territoriale;
- il direttore della S.C. Direzione sanitaria dei presidi ospedalieri riuniti di Carmagnola, Chieri e Moncalieri;
- il direttore del Dipartimento di Prevenzione;

La componente aziendale della Conferenza si avvale anche, se ritenuto opportuno in ragione delle tematiche trattate, del supporto dei direttori/responsabili di struttura di volta in volta interessati;

Gli altri componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 23) sono designati tra:

- organismi di rappresentanza degli utenti (le associazioni di tutela degli utenti);
- rappresentanti del terzo settore (in particolare dalle associazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore che operano all'interno dell'Azienda);
- rappresentanti dell'imprenditorialità sociale che opera nell'ambito di attività dell'azienda sanitaria promuovendo iniziative volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

I componenti della Conferenza decadono qualora non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive; il presidente della Conferenza ne dà comunicazione al direttore generale per la sostituzione.

I componenti della Conferenza che per dimissioni, o altra causa, cessano dall'incarico sono sostituiti.

#### **Art. 5 – Modalità di individuazione dei componenti spettanti dagli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale**

I rappresentanti designati dagli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale vengono individuati dall'Azienda con procedure che garantiscano trasparenza e democraticità, anche sulla base delle candidature espresse da tali organismi.

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto dei requisiti e delle modalità indicate nell'avviso pubblico per il rinnovo della Conferenza aziendale di partecipazione che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL.

Per poter partecipare alla procedura di individuazione occorre che il rappresentante possieda idonei requisiti di onorabilità, indipendenza ed integrità morale, e che non sia stato condannato per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di un numero maggiore di candidature rispetto ai posti disponibili verranno privilegiate le associazioni e le organizzazioni che hanno la sede e svolgono abitualmente la loro opera nell'ambito territoriale dell'Azienda. Per eventuali ulteriori esuberi, o in caso di rinuncia, si procederà al sorteggio, previo avviso agli interessati.

Al fine di consentire una migliore funzionalità della Conferenza di tutte le componenti, occorre che gli organismi su indicati individuino, in sede di presentazione della propria candidatura, oltre al titolare, anche un soggetto supplente, che intervenga in caso di assenza o di impedimento del titolare.

#### **Art. 6 – Durata e rinnovo**

La Conferenza è insediata dal Direttore Generale e dura in carica tre anni.

Entro 90 giorni dalla scadenza della Conferenza sono individuati i componenti degli organismi di rappresentanza degli utenti e del terzo settore, di cui all'art. 4 secondo le procedure di cui all'art. 5.

## **Art.7 – Organizzazione e funzionamento**

Nella seduta di insediamento la Conferenza provvede all'elezione, tra i propri componenti dell'ufficio di presidenza, formato da due componenti aziendali, uno dei quali è presidente della Conferenza, e quattro componenti di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale (uno per ogni distretto), tra i quali viene scelto il vicepresidente.

L'ufficio di presidenza si riunisce su convocazione del presidente, coordina l'attività della Conferenza, riceve le richieste di iscrizione all'ordine del giorno, cura i rapporti con gli organi e le strutture aziendali. All'ufficio di presidenza sono inoltre demandati i compiti di rappresentanza esterna.

Il presidente, sentito l'ufficio di presidenza, convoca le sedute della Conferenza, redige l'ordine del giorno, anche sulla base delle proposte pervenute dai componenti della Conferenza e presiede la seduta. Il vicepresidente coadiuva il presidente e, su sua delega, ne svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento. La Conferenza è convocata anche su richiesta di un terzo dei componenti.

La Conferenza si riunisce periodicamente per l'esame delle relazioni aziendali inerenti il monitoraggio sulla qualità dei servizi e la soddisfazione degli utenti, per l'esame dei report sui reclami, osservazioni e suggerimenti presentati dai cittadini.

Inoltre la Conferenza viene convocata almeno una volta l'anno, durante la fase di predisposizione degli atti di programmazione aziendale e, sulla base di problematiche affrontate e delle proposte suggerite nelle riunioni, può proporre obiettivi aziendali.

La Conferenza può costituire gruppi di lavoro per l'esame di particolari tematiche e di materie specifiche e può articolarsi anche per argomenti.

Le riunioni della Conferenza sono valide con la presenza della metà dei componenti, in maggioranza rappresentati dagli organismi degli utenti e del terzo settore; le proposte sono approvate a maggioranza dei presenti.

Le convocazioni vengono inviate tramite posta elettronica dieci giorni prima della data fissata per l'incontro; in casi particolari, che rivestono il carattere d'urgenza, il preavviso può avvenire con solo tre giorni di anticipo, attraverso telefonata e/o posta elettronica.

Tutti gli incontri della Conferenza sono formalizzati in verbali che vengono sottoposti al Direttore Generale, che informa la Conferenza delle decisioni in merito alle questioni sollevate.

In relazione alle problematiche affrontate e allo svolgimento dei lavori è possibile invitare alle riunioni persone esterne alla Conferenza, senza diritto di voto.

Le funzioni di segreteria della Conferenza e dell'ufficio di presidenza sono svolte dalla S.S. Comunicazione, Formazione e Qualità, che ha il compito di redigere il verbale degli incontri, trasmetterli ai componenti della Conferenza e al Direttore Generale.

### **Art. 8 – Modifiche della Composizione della Conferenza**

I componenti nominati che intendono recedere dalla Conferenza dovranno comunicarlo per iscritto alla direzione generale dell'A.S.L. TO5.

La direzione generale, nel prendere atto del recesso, individuerà un nuovo componente secondo i criteri di selezione dell'art. 5. Le medesime Associazioni che hanno proposto la candidatura, potranno eventualmente proporre un nuovo nominativo che il Direttore Generale valuterà insieme alle candidature pervenute in sede di prime elezioni. I rappresentanti delle Associazioni sono esclusi dalla Conferenza nei seguenti casi:

- scioglimento delle Associazioni proponenti;
- assenza suo delegato alle sedute dell'assemblea per più di tre volte consecutive.
- perdita dei requisiti indicati nell'art. 5 da parte del rappresentante designato;

Tutte le modifiche nella composizione della Conferenza sono rese pubbliche mediante adozione di delibera del Direttore Generale.

### **Art. 9 - Adozione del Regolamento**

Il presente Regolamento viene adottato con deliberazione del Direttore Generale e trasmesso a tutte le Associazioni interessate.

### **Art.10 - Modifiche del regolamento**

Il presente regolamento potrà essere modificato e integrato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia, anche sulla base delle proposte avanzate dalla Conferenza stessa che dovessero emergere. Le modifiche al presente regolamento dovranno essere sottoposte all'approvazione del Direttore Generale d'Azienda ed essere adottate con suo provvedimento.

### **Art. 11 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alle vigenti disposizioni legislative.